



**Azione Cattolica Italiana**

**DIOCESI DI ADRIA – ROVIGO**

**PRESIDENZA DIOCESANA**

Via Bonatti 20 - 45100 Rovigo (Ro)  
Tel. - Fax. 042525143 - Cell. 3465879239  
Ufficio: Mar e Gio 17-19 - CF 93011360299  
info@acadriarovigo.it - www.acadriarovigo.it

## LA COMUNITÀ CRISTIANA E LA FORMAZIONE PERMANENTE



*Contributo del Consiglio Diocesano di AC*

I fondamenti teologici contenuti in questa scheda sono molto belli, li condividiamo in pieno e ci sentiamo sicuramente in sintonia con ciascuno di essi. Ci è particolarmente piaciuta la figura di Bartimeo e ci siamo soffermati su “prese a seguirlo per strada”, non nel tempio, ma proprio per la strada. Abbiamo colto in Bartimeo non solo una fede coraggiosa ma anche umile, cosciente dei propri limiti. Anche per noi c'è la necessità di “aprire gli occhi”: la fede è grazia e dono, ma deve essere curata, accresciuta giorno per giorno con la preghiera e con un percorso formativo permanente perché ciascuno possa crescere umanamente e cristianamente per divenire adulto nella fede ed essere quindi un testimone credibile. Purtroppo è risaputo che la formazione oggi è limitata ad un cammino catechistico, legato all'iniziazione cristiana ai sacramenti dei fanciulli e solo chi rimane vicino alla parrocchia ha la possibilità di continuare un cammino formativo, anche se spesso i giovani vengono coinvolti in attività di animazione e/o catechesi e per loro la formazione viene messa in secondo piano. Spesso le proposte che vengono messe in atto nelle comunità sono in orari poco compatibili con chi lavora o studia e soprattutto con chi deve fare i conti con il pendolarismo, si avverte quindi poca attenzione per queste categorie e si ha la percezione che siano proposte più per casalinghe e pensionati! L'Azione Cattolica ha fatto della formazione il fulcro: non solo nella forma (laboratori, convegni, feste diocesane, ecc.) ma soprattutto nei contenuti. E' importante che questo carisma venga valorizzato, anche perché l'AC da sempre si prende cura delle persone: dai piccolissimi agli “adultissimi” con percorsi formativi che tengono conto della gradualità, senza nulla togliere allo spessore della proposta. Notiamo la difficoltà in diocesi di conoscere e far conoscere attività e proposte, da parte delle aggregazioni laicali e degli uffici pastorali per l'abitudine di fare “in proprio” e questo comporta dispendio di energie e scarsa valorizzazione degli strumenti esistenti.

### **ORIENTAMENTI PASTORALI**

Condividiamo gli orientamenti pastorali indicati nella scheda, nelle parrocchie ci sono già proposte che puntano a questi obiettivi. Gli orientamenti pastorali di maggior priorità sono anche quelli di più difficile attuazione quali: raggiungere le persone nei luoghi dell'esperienza quotidiana (lavoro – scuola, affetti e riposo) facendo in modo di rendere viva una chiesa sempre più missionaria, capace di confronto anche con chi è più distante. Crediamo che sia importante sviluppare una catechesi per ambiti sullo stile proposto dal Convegno Ecclesiale di Verona. Dobbiamo trovare il coraggio di guardarci intorno, di aggiornare linguaggi e strumenti per rendere più attuali i cammini formativi. L'AC diocesana, in questo triennio, sta facendo molti sforzi per riprendere un colloquio con il mondo del lavoro e della scuola ricostituendo i movimenti MLAC (Movimento Lavoratori Azione Cattolica) e MSAC (Movimento Studenti Azione Cattolica), ci auguriamo che la diocesi sappia riconoscere questo fatica e sappia farne buon uso! Siamo convinti che l'esperienza associativa (AC, Scout) è importante perché crea esperienze più stabili e



**Azione Cattolica Italiana**

**DIOCESI DI ADRIA – ROVIGO**

**PRESIDENZA DIOCESANA**

Via Bonatti 20 - 45100 Rovigo (Ro)  
Tel. - Fax. 042525143 - Cell. 3465879239  
Ufficio: Mar e Gio 17-19 - CF 93011360299  
info@acadriarovigo.it - www.acadriarovigo.it

durature rispetto ai gruppi parrocchiali che nascono per rispondere a esigenze momentanee, ma non sono in grado di garantire un ricambio. Siamo certi che ai giovani devono essere proposti temi di attualità e un'educazione alla partecipazione socio-politica della città-paese, sullo stile dello slogan "tra piazze e campanili", mettendo così a servizio della comunità civile quanto hanno imparato nel cammino formativo.

## **DISPOSIZIONI PRATICHE**

Sono tutte senza dubbio molto belle e condivisibili. Siamo certi che è fondamentale coinvolgere sempre di più i genitori nel cammino di catechesi, per renderli sempre più consapevoli che sono i primi educatori alla fede dei loro figli. Pensiamo che sia utile ricordare che l'ACR (Azione Cattolica dei Ragazzi) ogni anno propone un sussidio "Formato Famiglia" interamente dedicato ai genitori, uno strumento che li accompagna con uno specifico cammino formativo che mette al centro la famiglia. Secondo noi la formazione deve essere assolutamente gratuita: "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date", per essere capaci di perdersi per le strade del mondo portando semi di fede, di speranza e di carità: solo così potremo costruire una Chiesa missionaria ed evangelizzatrice. Particolare attenzione la chiediamo per i giovani che sono il futuro del mondo e della Chiesa, essi devono essere un po' più ascoltati, non visti solo come problema ma accolti come risorsa, essere un po' più vicini a loro andando nei luoghi da loro maggiormente frequentati (piazze, scuola...) e non stare ad aspettarli al caldo delle canoniche o delle sacrestie. Le esperienze dei forum comunali e provinciali dei giovani vanno valorizzate, sono delle belle esperienze perché creano collaborazioni nuove, aiutano a mettere in rete comunità civile ed ecclesiale, avvicinano a chi è lontano, aiutano parrocchie e aggregazioni laicali a sintonizzarsi, senza correre il rischio di sentirsi "concorrenti", questo potrebbe essere vista come una scuola di partecipazione concreta, alla base di una "scuola di vita socio-politica" capace di costruire una nuova generazione politica formata da giovani responsabili, generosi, aperti al confronto e al dialogo. Ci teniamo a sottolineare che nel forum comunale due giovani rappresentano l'Azione Cattolica diocesana e partecipano attivamente alle proposte che provengono dalla comunità civile, coinvolgono il forum nelle attività associative con buoni risultati (es: la collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili per la preparazione del convegno del 6 febbraio 2010). Abbiamo notato però che in questa scheda non vengono citate né le associazioni (di nessun genere), né gli uffici di pastorale diocesani. Chiediamo, però, che le parrocchie ma anche le varie realtà associative ecclesiali rimodellino i loro ritmi per renderli veramente accessibili perché non sono sempre compatibili con i ritmi dei laici in età lavorativa o degli studenti. Troppo spesso le celebrazioni o gli appuntamenti importanti nei giorni feriali sono in orari assurdi, ed è impossibile partecipare, ma ai quali sicuramente molti desidererebbero andare.